

L'ONDATA DI MALTEMPO

Animali isolati e senza cibo 'Li hanno salvati i pompieri'

Carmignano: fieno sulla jeep per cavalli e capre



FUORISTRADA

L'ambulanza 4x4 della Croce d'oro ieri è stata impegnata su decine di interventi di soccorso in luoghi impervi
Foto Coppini

UNA TENUTA agricola con animali è rimasta completamente isolata sul Montalbano tra Carmignano e Bacchereto per 72 ore. La disavventura «sottozero» è capitata, oltre che alle due famiglie residenti, anche a 6 cavalli, 6 muli, 12 capre, più conigli, oche e cani che erano rimasti senza cibo ma sono stati salvati dall'intervento dei vigili del fuoco.

Soprattutto gli equini e gli ovini non hanno potuto contare sul rifornimento settimanale di fieno che arrivava alla fattoria ogni sabato, così ieri mattina, dopo che i proprietari avevano più volte sollecitato il Comune di Carmignano e la protezione civile a inviare un mezzo spargisale o uno spazzaneve per ripulire la strada sterrata di 700 metri che collega la tenuta alla via principale, è stata una squadra di pompieri, partita dal comando provinciale che ha sede a Prato nella zona del Macrolotto, a riuscire ad arrivare alle stalle con una scorta di mangime. Il fieno è stato caricato su una jeep che si è arrampicata sulla strada vicinale, inagibile per la precipitazione nevosa di venerdì scorso, ed è giunto a destinazione grazie alle ruote chiodate e alle catene.

«Volevo cogliere l'occasione per ringraziare i vigili del fuoco — spiega la proprietaria Laura Tacconi — Ma siamo rimasti delusi, insieme all'altra famiglia che abita nella casa vicino e che ha una bambina di 10 anni. Qui risiedono soltanto cinque persone, isolate. Per noi avevamo generi alimentari a sufficienza, ma per gli animali sarei andata da sola a prendere il fieno, se avessero liberato la strada. E' una via vicinale, ma noi privati non possiamo certo avere a disposizione uno spa-

laneve». E se la storia degli animali di Carmignano si è conclusa bene, tragica è stata invece la sorte per un sessantenne residente a Schignano, nel comune di Vaiano, che è morto sabato mattina colpito da un arresto cardiaco mentre stava splando la strada vicino alla sua abitazione. Lo sforzo gli è stato fatale e inutili sono stati i tentativi di soccorso.

Continuano intanto i disagi sul Montalbano e sull'Appennino pratese dove alcune frazioni e località montane sono irraggiungibili, anche se la situazione sta lentamente tornando verso la normalità. Ieri infatti non stati registrati casi critici. Le operazioni di spalatura della neve, che prevedono

anche la spargitura di sale, si protrarranno fino a mezzanotte e riprenderanno di nuovo domani mattina alle 6.

Prosegue anche l'attività dei mezzi della Provincia, che lavorano ininterrottamente lungo le principali arterie per garantire i collegamenti con i comuni medicei e con la Valbi-

senzio, dove ieri mattina la Vab è intervenuta con due squadre per aiutare una famiglia con alcuni bambini, rimasta bloccata in auto in località Gaspereone, vicino a Montepiano. E la Vab è intervenuta anche al complesso scolastico «Bartolini» di Vaiano per ripulire le scale e spargere il sale, in vista del ritorno degli alunni oggi. Sulla strada regionale 325 e sulle provinciali della Val di Bisenzio prosegue l'impegno dei tecnici per attenuare il rischio ghiaccio. Per tutta la giornata di ieri, la protezione civile coordinata dall'assessore Mondanelli è tornata a spargere il sale, che arriva a Prato direttamente dalla Solvay. Parte del quantitativo di sale pratese sarà poi girato a Montemurlo, dove le scorte sono arrivate ai minimi.

VALBISENZIO Muore mentre spala la neve Famiglia bloccata per ore in macchina